

IVG

Bombardier di Vado Ligure: il ministro Matteoli arriva in fabbrica

di **Redazione**

11 Marzo 2011 - 16:09



Vado Ligure. E' atterrato all'aeroporto Panero di Villanova e da lì si è spostato in elicottero sino a Vado, dove ha raggiunto lo stabilimento della Bombardier: il ministro dei trasporti e delle infrastrutture Altero Matteoli è il protagonista della visita odierna al sito industriale vadese, in attesa di risposte certe sulle commesse da 50 locomotori E464 che dovrebbe arrivare da Trenitalia.

Ad accompagnare il ministro ci sono il parlamentare Eugenio Minasso, il vicepresidente della Provincia Luigi Bussalai, il vicecoordinatore del Pdl Paolo Patruno e il capogruppo vadese del partito Matteo Debenedetti. Intorno alle 17, dopo l'incontro con il presidente e amministratore delegato Roberto Tazzioli, il ministro si confronterà con la Rsu e i sindacati. Nonostante l'ottimismo espresso dalla dirigenza aziendale, disponibile anche agli investimenti, senza nuove commesse la produzione dell'impianto vadese si esaurirebbe alla metà del 2012.

Bombardier Italia ha toccato i 340 milioni di euro di vendite nel 2010, raggiungendo un portafoglio ordini da oltre 1.200 milioni. Di questi, 202 riguardano le locomotive, gli altri i servizi di manutenzione (119) e la divisione passeggeri (742), e il segnalamento (169).

Per Bombardier è cruciale il 2011 perché “ci aspettiamo novità significative da parte di Trenitalia - ha detto l’ad Tazioli - sull’opzione per 50 locomotive E464 e dall’esito delle prossime gare per il trasporto regionale”. I tempi sono stretti in quanto, se l’opzione non arriva entro giugno, la società potrebbe essere costretta a far scattare la cassa integrazione. “Nel 2012 puntiamo a consolidare il fatturato - ha aggiunto Tazioli - Nel 2013 partirà invece la produzione di Zefiro, il treno ad altissima velocità (fino a 400 chilometri l’ora), che ha vinto la gara indetta da Trenitalia nei mesi scorsi”.